
Presidenza: Italia

1198^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 18 ottobre 2018

Inizio: ore 10.10
Interruzione: ore 12.55
Ripresa: ore 15.05
Interruzione: ore 16.15
Ripresa: ore 16.30
Fine: ore 17.30

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni
Ambasciatore L. Fratini

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente della Bosnia-Erzegovina presso l'OSCE, Ambasciatore Jugoslav Jovičić.

La Presidenza, a nome del Consiglio, ha inoltre espresso il suo cordoglio alle famiglie delle vittime dell'attacco avvenuto a Kerch il 17 ottobre 2018. Ha altresì espresso il suo cordoglio alle famiglie delle vittime delle recenti inondazioni avvenute in Francia.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONI DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA ALL'ANTISEMITISMO; DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA AL RAZZISMO, ALLA XENOFobia E ALLA DISCRIMINAZIONE, NONCHÉ ALL'INTOLLERANZA E ALLA DISCRIMINAZIONE CONTRO I CRISTIANI E I MEMBRI DI ALTRE RELIGIONI (VIDEO MESSAGGIO); E DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN

ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA
ALL'INTOLLERANZA E ALLA
DISCRIMINAZIONE CONTRO I
MUSULMANI (VIDEO MESSAGGIO)

Presidenza, Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta all'antisemitismo (CIO.GAL/156/18 Restr.), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, nonché all'intolleranza e alla discriminazione contro i cristiani e i membri di altre religioni (CIO.GAL/158/18 OSCE+), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro i musulmani (CIO.GAL/159/18 OSCE+), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1261/18/Rev.1), Federazione Russa (PC.DEL/1243/18), Santa Sede (PC.DEL/1233/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1262/18 OSCE+), Kazakistan, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1232/18), Azerbaigian (PC.DEL/1239/18 OSCE+), Canada, Ucraina (PC.DEL/1242/18), Armenia (PC.DEL/1263/18), Moldova (PC.DEL/1237/18 OSCE+), Bulgaria

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO OSSERVATORE
DELLA MISSIONE DI OSSERVATORI
DELL'OSCE PRESSO DUE POSTI DI
CONTROLLO RUSSI ALLA FRONTIERA
RUSSO-UCRAINA

Presidenza, Capo osservatore della Missione di osservatori dell'OSCE presso due posti di controllo russi alla frontiera russo-ucraina (PC.FR/29/18 OSCE+), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1259/18), Ucraina (PC.DEL/1241/18), Svizzera (PC.DEL/1251/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1248/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1234/18), Federazione Russa (PC.DEL/1235/18)

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa: Ucraina (PC.DEL/1245/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre*

l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/1258/18), Svizzera (PC.DEL/1253/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1249/18 OSCE+), Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1236/18)

- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/1247/18), Ucraina
- (c) *Quarantacinquesima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi il 10 ottobre 2018:* Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1260/18/Rev.1), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1238/18), Svizzera (PC.DEL/1252/18 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1246/18), Ucraina, Georgia (PC.DEL/1254/18 OSCE+)
- (d) *Abolizione della pena di morte nello stato di Washington, Stati Uniti d'America:* Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1256/18/Rev.1)
- (e) *Sequestro e aggressione del Sig. O. Kozlovsky nella Federazione Russa:* Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché il Canada, la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/1257/18), Federazione Russa (PC.DEL/1244/18 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA TRASMISSIONE DI UN
PROGETTO DI ORDINE DEL GIORNO AL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1306 (PC.DEC/1306) sulla trasmissione di un progetto di ordine del giorno al Consiglio dei ministri, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *18^a Settimana della lingua italiana nel mondo, celebrata dal 15 al 21 ottobre 2018: Presidenza*
- (b) *Invito a presentare candidature per l'incarico di Capo osservatore della Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina: Presidenza*
- (c) *Pubblicazione di un nuovo posto vacante per l'incarico di Vicecapo della Missione OSCE in Moldova: Presidenza*
- (d) *Riunione informativa sulle modalità logistiche della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, da tenersi a Milano il 6 e 7 dicembre 2018 (MC.INF/2/18 OSCE+): Presidenza*
- (e) *Conferenza sulla "Trasformazione digitale: sfide e opportunità per un progresso economico guidato dalle donne nell'area dell'OSCE", da tenersi il 30 ottobre 2018: Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/165/18 OSCE+) (SEC.GAL/165/18/Add.1 OSCE+):
Segretario generale*
- (b) *Incontro del Segretario generale con il Segretario generale della Lega degli Stati arabi il 17 ottobre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/165/18 OSCE+) (SEC.GAL/165/18/Add.1 OSCE+)*
- (c) *Visita del Segretario generale ad Astana il 10 e 11 ottobre 2018:
Segretario generale (SEC.GAL/165/18 OSCE+) (SEC.GAL/165/18/Add.1 OSCE+)*
- (d) *Partecipazione del Segretario generale alla conferenza "OSCE Focus 2018" intitolata "L'OSCE a un bivio: individuare e cogliere le opportunità", tenutasi a Ginevra il 12 e 13 ottobre 2018: Segretario generale (SEC.GAL/165/18 OSCE+) (SEC.GAL/165/18/Add.1 OSCE+)*
- (e) *Urgenza di istituire un Fondo per l'ammodernamento delle infrastrutture informatiche: Segretario generale (SEC.GAL/165/18 OSCE+) (SEC.GAL/165/18/Add.1 OSCE+), Presidenza*
- (f) *Visite e riunioni programmate del Segretario generale: Segretario generale (SEC.GAL/165/18 OSCE+) (SEC.GAL/165/18/Add.1 OSCE+)*

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Primo anniversario dell'assassinio della giornalista e blogger D. Caruana Galizia: Malta (Annesso), Stati Uniti d'America (anche a nome del Canada) (PC.DEL/1240/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi*

candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia e la Georgia) (PC.DEL/1255/18), Presidenza

- (b) *Giornata europea contro la tratta di esseri umani, celebrata il 18 ottobre 2018*: Austria
- (c) *Indagine sulla tragedia avvenuta a Kerch il 17 ottobre 2018*: Federazione Russa (PC.DEL/1231/18)
- (d) *Sorteggio per stabilire l'ordine preliminare delle dichiarazioni durante la venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, da tenersi l'1 novembre 2018*: Presidenza

4. Prossima seduta:

giovedì 1 novembre 2018, ore 10.00 Neuer Saal

1198^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1198, punto 7(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI MALTA

Signor Presidente,

martedì 16 ottobre 2018 ricorreva il primo anniversario del terribile omicidio della giornalista maltese Daphne Caruana Galizia, la cui uccisione costituisce non solo un crimine brutale ed efferato, ma anche un attacco alla libertà di parola. In tutto il mondo sono stati in molti ad unirsi alla condanna ferma ed inequivocabile del nostro Primo Ministro e delle autorità maltesi in relazione a questo atto ignobile.

Nel commemorare un giorno così triste, rivolgiamo i nostri pensieri alla sua famiglia e ai suoi amici che senza ombra di dubbio sono ancora devastati da questo assurdo atto di violenza e dalla gravissima perdita che hanno subito.

Signor Presidente,

come già affermato nella sua dichiarazione ufficiale rilasciata martedì 16 ottobre, il governo di Malta è fermamente risoluto nel garantire che sia fatta giustizia. Tre persone sono state arrestate a meno di cinquanta giorni di distanza da questo atto deprecabile e attualmente si trovano sotto processo per aver commesso tale omicidio. Desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine agli investigatori internazionali del Federal Bureau of Investigation (FBI), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'applicazione della legge (Europol) e dell'Istituto forense dei Paesi Bassi (NFI) per aver accettato tempestivamente l'invito del nostro governo e per aver prestato una preziosa assistenza in maniera costante al fine di garantire uno svolgimento serio e approfondito delle indagini.

Mentre il tribunale sta continuando a esaminare le prove contro i tre imputati, il magistrato preposto alle indagini ha già decretato che vi sono elementi sufficienti per processare gli imputati in presenza di una giuria. Il tribunale ha inoltre negato le diverse richieste di rilascio su cauzione. Il nostro governo è certo che chiunque sia coinvolto nell'omicidio sarà individuato e consegnato alla giustizia. A tal fine continua a prestare sostegno all'attività degli investigatori locali ed internazionali e del magistrato inquirente per stabilire la reale dinamica dei fatti.

Malta mantiene il suo forte impegno nel difendere i diritti umani e lo stato di diritto e garantire la protezione dei giornalisti e la libertà d'espressione.

La legge sui mezzi d'informazione e sulla diffamazione, approvata nell'aprile di quest'anno, è una dimostrazione concreta del nostro impegno ed è uno degli atti legislativi più innovativi a livello mondiale, poiché non ha portato solamente alla derubricazione del reato di diffamazione in ogni sua forma dal corpus legislativo di Malta, ma anche all'introduzione di numerose riforme volte a garantire una maggiore libertà dei giornalisti.

Mi consenta di esprimere la gratitudine del mio Paese al Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Harlem Désir, e al suo Ufficio per il contributo e i consigli forniti durante la stesura di questa nuova legge, nonché per il sostegno e la collaborazione costanti. Ribadiamo la nostra volontà e il nostro impegno a cooperare con il Signor Désir e con il suo Ufficio.

In aggiunta a ciò, il costante impegno del nostro paese nel garantire la sicurezza dei giornalisti è stato confermato di recente, per l'appunto il mese scorso, quando Malta ha co-sponsorizzato la risoluzione del Consiglio per i diritti umani sulla sicurezza dei giornalisti (documento delle Nazioni Unite A/HRC/RES/39/6). A tale riguardo non possiamo che elogiare la Sua intenzione, Signor Presidente, di adottare una decisione in merito a questa importante questione durante il Consiglio dei ministri che si terrà a Milano entro la fine dell'anno.

Signor Presidente,

sfortunatamente il nome di Daphne non è l'ultimo che va ad aggiungersi alla lista dei giornalisti che sono stati assassinati. Il triste anniversario che abbiamo commemorato due giorni fa è un forte richiamo alla necessità di lavorare insieme per tutelare le libertà che una società democratica ci offre. È nostra responsabilità collettiva continuare a garantire la sicurezza dei giornalisti. Il governo di Malta resta determinato a raggiungere questo obiettivo globale e a risolvere questo caso specifico nel modo più efficace e rapido possibile.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1306
18 October 2018

ITALIAN
Original: ENGLISH

1198^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1198, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1306
TRASMISSIONE DI UN PROGETTO DI ORDINE DEL GIORNO
AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio permanente,

decide di chiedere al Presidente del Consiglio permanente di trasmettere al Presidente del Consiglio dei ministri un progetto di ordine del giorno per la venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE.